



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. n. **481**

li. **06.05.2004**

All.

**Direzione Casa Circondariale
BOLOGNA**

e p.c.

**Provveditorato Regionale
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
BOLOGNA
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA
Coordinamento Provinciale
UILPA Penitenziari
BOLOGNA**

OGGETTO: personale di Polizia penitenziaria in servizio di missione.

Con riferimento al fax n. 477 indirizzato all'O.S.A.P.P. e trasmesso a questa Segreteria con fax nr. 732 trattandosi di analogo contenzioso preme precisare un aspetto che non è secondario.

Codesta Direzione richiama al terzo paragrafo dell'elenco che non rinviene in alcuna normativa la previsione di dotazione di box doccia all'interno delle stanze della caserma Agenti.

Sorprende che la Direzione di Bologna ignori l'accordo sui requisiti per gli alloggi di servizio e le caserme previsti all'art. 15, tabella A, dell'A.N.Q. sottoscritto il 24 marzo. Detti requisiti, infatti, furono concordati come impegno specifico nell'ambito della definizione delle c.d. "code contrattuali" dell'ANQ in data 10/06/2003 e furono richiamati nell'accordo sulla mobilità Sud - Nord per determinare la congruità degli alloggiamenti a quei parametri in assenza dei quali i Provveditori competenti, dichiarata la mancata rispondenza, avrebbero dovuto autorizzare il soggiorno del personale in missione presso struttura alberghiera.

Incombenza che non è stata assolta e che si è quindi risolta in un danno che il personale interessato anche a fronte di una previsione fittizia che dovrebbe equivalere a norma per tutte le articolazioni dell'Amministrazione

Diversamente non avrebbe senso, come purtroppo pare sostenersi, sottoscrivere accordi nazionali. Certo è che codesta Direzione percepisca appieno il valore che questo Coordinamento attribuisce alla relazioni sindacali ed al rispetto delle reciproche prerogative, distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesi**